

Scuole Paritarie
SS. Natale

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
(P.T.O.F)
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO PARITARIA
2015-2018**

*IL PRESENTE DOCUMENTO E' IMPRONTATO AI PRINCIPI DI LIBERTA'
AI DIRITTI E AI DOVERI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE,
E RISPONDE ALLA DOMANDA FORMATIVA PROVENIENTE DALLE FAMIGLIE E DAL TERRITORIO*

Ai sensi dell'art. 21 Legge n. 59 del 15/03/97
E successivi regolamenti in materia di autonomia
Dell'art. 3 D.P.R. n. 275 del 08/03/1999
Del D.M. n. 179 del 19/07/1999
Della Legge n. 62 del 10/03/2000
Della Legge n. 53 del 28/03/2003
Della C.M. n. 31 del 18/03/2003
Del D.L. n.59 del 19/02/2004
Della Legge n.296 del 2006
Del D.M. del 31/07/2007
Della Legge n.169 del 2008
Del D.P.R. n.89 del 20/03/2009
Del D.P.R. n.122 del 22/06/2009
Del D.L. n.150 del 27/10/2009
Del D.M. n.254 del 16/11/12
Della Legge 13 luglio 2015 n.107

STORIA DELLA SCUOLA	3
Estratto dalle INDICAZIONI NAZIONALI	4
Obiettivi generali del processo formativo.....	4
PROGETTO EDUCATIVO.....	6
Educazione come introduzione alla realtà totale.....	6
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.....	7
Gli insegnanti.....	7
Aggiornamento insegnanti.....	7
La classe.....	7
L'orario scolastico.....	8
Calendario scolastico.....	8
ATTIVITÀ FACOLTATIVE OPZIONALI.....	9
PROGETTAZIONE CURRICOLARE.....	10
PROGETTAZIONE EXTRA-CURRICOLARE.....	11
Servizi extra-curricolari.....	11
Mensa e ricreazione.....	11
SPAZI E ATTREZZATURE.....	12
Le aule.....	12
Il refettorio.....	12
La palestra.....	12
Il salone.....	12
Le aree esterne.....	12
La sala medica.....	12
L'aula informatica.....	12
La biblioteca scolastica.....	13
L'aula per le attività artistiche.....	13
Postazione mobile.....	13
Laboratorio musicale.....	13
SERVIZI AMMINISTRATIVI.....	14
Orario e apertura al pubblico.....	14
Iscrizioni.....	14
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	15
Cantare insieme.....	15
Open Day.....	15
Natale... al SS. Natale.....	15
Carnevale insieme.....	15
Via Crucis.....	15
Festa di fine anno.....	15
Progetti di solidarietà.....	16
Progetto continuità.....	16
Uscite didattiche e gite.....	16
RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA.....	17
Colloquio iscrizione.....	17
Colloqui personali.....	17
Assemblea di classe.....	17
Partecipazione diretta.....	17
VALUTAZIONE.....	18
Valutazione degli alunni.....	18
Valutazione delle attività degli insegnanti.....	18
Valutazione della Scuola.....	18
ORGANI COLLEGIALI.....	19
Il Collegio dei Docenti.....	19
Il Consiglio di Classe.....	19
L'Assemblea di Classe.....	19
Il Consiglio d'Istituto.....	19
DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA.....	20
ALLEGATO A – VALUTAZIONE.....	21
ALLEGATO B – REGOLAMENTO.....	27

Storia della Scuola

La Scuola Paritaria “SS. Natale” svolge la sua attività, fin dal 1938, quando le suore della Congregazione del “SS. Natale” hanno iniziato a farsi carico, con la loro opera, dei bambini più bisognosi, figli di genitori entrambi lavoratori.

La responsabilità di continuare oggi questa storia di bene nei confronti dei più piccoli, è stata assunta dall'Associazione Don Bernardino Reinero, intitolata al sacerdote piemontese –da molti conosciuto come Don Berna– spentosi a Torino nel 1997, che dedicò con passione la sua vita all'educazione dei giovani, dei quali fu sempre maestro ed amico.

L'Associazione no-profit costituitasi nel giugno 2001 come Ente Gestore della Scuola è sorta tra persone unite da un'amicizia e una preoccupazione educativa per i propri figli, ereditata anche da don Berna. Si è pertanto generata un'intensa attività che ha portato in tempi brevi all'ottenimento della **Parità** (con Circ. Reg. n° 110 del 01/07/2002). La Scuola risulta così inserita nel *Sistema Pubblico Nazionale dell'Istruzione*, concorrendo alla realizzazione dell'offerta formativa sul territorio con la sua specificità ed autonomia (*Legge di parità n°62/2000*).

La Scuola si avvale di un edificio spazioso e sicuro e di un'organizzazione didattica in linea con i nuovi dettati di legge.

Gli insegnanti di classe e valide figure di esperti collaborano attivamente per la costruzione di un luogo di accoglienza, di educazione e di istruzione anche attraverso lo sviluppo di Laboratori mirati e qualificati.

Nell'arco di poco tempo la scuola primaria ha raddoppiato le sezioni e nell'a.s. 2004-05 ha preso il via la Scuola Secondaria di 1° grado. In questi anni di attività gli alunni sono passati da 80 a più di 300.

L'aiuto e il confronto continuo con le scuole che fanno parte -come la nostra- della realtà della Federazione Opere Educative (FOE), consente di mettersi sempre in gioco, di affrontare insieme i problemi comuni, permette di imparare da chi ha più esperienza e stimola, in particolare, a tener desto lo scopo dell'opera: accompagnare, illuminare, custodire lo sviluppo umano di bambini e ragazzi e mentre si costruisce la scuola... la scuola costruisce noi!

Estratto dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo” (D.M. n.254 del 16/11/12)

‘Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. [...] Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi [...] alla ricerca di orizzonti di significato’. La scuola SS. Natale recepisce tali istanze e le declina all’interno di un percorso formativo ed educativo di tradizione cristiana che valorizza la centralità della persona in un ‘cammino in compagnia’ favorendo il confronto tra studenti, insegnanti e famiglie.

Obiettivi generali del processo formativo

Scuola dell’educazione integrale della persona. La Scuola Secondaria di 1° grado, confermando una tradizione avviata nel 1963 e consolidata nel 1979, rinnova il proposito di promuovere processi formativi, in quanto si preoccupa di adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (abilità) che è tenuta ad insegnare, come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc...) e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

Scuola che colloca nel mondo. La Scuola Secondaria di 1° grado aiuta lo studente ad acquisire una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività tecniche con cui l’uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita, a comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo...

Scuola orientativa. La Scuola Secondaria di 1° grado mira all’orientamento di ciascuno, favorisce l’iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale...

Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività inter e transdisciplinari. L’uno e le altre, infatti, sono volte alla scoperta di sé (un sé sottoposto agli straordinari dinamismi delle trasformazioni psicofisiche e a cambiamenti negli stili di apprendimento, interesse, abitudini, sentimenti, immagine di sé), della cultura e dell’arte, del mondo in generale (contatti, scambi, scoperte, ecc...) e della produzione umana in particolare, attraverso l’incontro con i diversi ambienti della produzione tecnica o intellettuale...

Scuola dell’identità. La Scuola Secondaria di 1° grado assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell’adolescenza. Dalla prima alla terza classe egli si pone in maniera sempre più forte la domanda circa la propria identità...

Questa fatica interiore del crescere, che ogni preadolescente pretende quasi sempre di reggere da solo o al massimo con l’aiuto del gruppo dei pari, ha bisogno, in realtà, della presenza di adulti coerenti e significativi disposti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi.

Scuola della motivazione e del significato. Poiché i ragazzi sono massimamente disponibili ad apprendere, ma molto resistenti agli apprendimenti di cui non comprendano motivazione e significato, che vogliono sottometterli e non responsabilizzarli, che non producano frutti di rilevanza sociale o di chiara crescita personale, ma si limitino ad essere autoreferenziali, la Scuola Secondaria di 1° grado è impegnata a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, perché egli possa esercitarle, sia individualmente, sia insieme agli altri, sia dinanzi agli altri. Motivazione e bisogno di significato sono del resto condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento.

Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi. La migliore prevenzione è l’educazione. Disponibilità umana all’ascolto e al dialogo, esempi di stili di vita positivi, testimonianza privata e pubblica di valori, condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte, significatività del proprio ruolo di adulti e di insegnanti, conoscenze e competenze professionali diventano le occasioni che consentono alla Scuola Secondaria di 1° grado di leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e di intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni. Il suo primo punto di forza in questa strategia è rappresentato dal coinvolgimento con le famiglie...

In secondo luogo...in accordo con le famiglie, scelte il più possibile condivise dagli altri soggetti educativi nell’extrascuola (enti locali, formazioni sociali, comunità religiose, volontariato, la società civile intera).

Scuola della relazione educativa. In educazione, e particolarmente quando si è preadolescenti, è molto difficile impadronirsi delle conoscenze (sapere) e delle abilità (fare) e trasformarle in competenze di ciascuno in nome e per

conto di una logica di *scambio*: la scuola dà una cosa allo studente che contraccambia con qualcos'altro (impegno, attenzione, studio, correttezza)...

Con lo scambio, e anche con il rapporto, il rischio dell'estraneità tra i soggetti coinvolti nel processo educativo... resta sempre rilevante. Questo accade molto meno, invece, se alle logiche dello scambio e del rapporto si sostituisce e si vive quella della relazione educativa. La relazione educativa tra soggetti supera, infatti, lo scambio di prestazioni che può rimanere ancora impersonale così come il rapporto tra figure che esercitano poteri legittimi in modo corretto, ma non per questo si mettono in gioco come persone.

Progetto Educativo

Educazione come introduzione alla realtà totale

Quale Scuola, quindi?

- ✿ Che sia luogo di integrale formazione umana, quindi di EDUCAZIONE, attraverso il *lavoro scolastico* e tutte le *circostanze* offerte dalla convivenza.
- ✿ Che sia proposta di CONOSCENZA appassionata dei contenuti, aiutando i ragazzi ad una apertura alla *totalità del reale*.
- ✿ Che, dentro la progettualità, consideri il RAPPORTO EDUCATIVO elemento imprescindibile nella dinamica dell'*esperienza* e della maturazione degli studenti.

In quest'ottica, *la Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "SS. Natale" si avvale di:*

- ✿ Un PROGETTO EDUCATIVO al quale si riferiscono genitori ed insegnanti in una libera e consapevole adesione, per offrire la possibilità a chiunque di coinvolgersi con l'esperienza in atto, favorendo così un equilibrato sviluppo della personalità dello studente.
- ✿ Un CORPO DOCENTE con esperienza significativa, coordinato in un lavoro che abbia la caratteristica della collegialità. La professionalità non è quindi ridotta ad una competenza specifica della materia o alla capacità di iniziativa individuale dell'adulto.

Gli insegnanti, presenti al fianco dei ragazzi, attenti ed interessati alla loro persona e alla loro crescita, li accompagnano all'incontro con la realtà. Approntano per questo esperienze educative e didattiche lontane dal nozionismo, che tendano a far scoprire loro il significato che unisce ogni particolare della realtà, che dà gusto alla fatica e all'impegno, valorizzando il più possibile le diverse dimensioni della persona. Affinché gli studenti possano percepire l'unità e le connessioni tra le materie studiate, gli insegnanti si impegnano nel far emergere gli *aspetti interdisciplinari* che legano le discipline tra loro e alla realtà.

Grande attenzione è posta alla questione del *metodo di studio* inteso come competenza trasversale da coltivare nel corso del triennio e di cui fare tesoro per gli studi futuri. E' cura dei docenti accompagnare i ragazzi alla scoperta del miglior metodo di studio per se stessi ed il Rettore incontra i genitori in appositi momenti per condividere il lavoro fatto in classe al fine di massimizzarne l'efficacia.

Nell'ottica di accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita, la scuola SS. Natale si impegna in un progetto di orientamento atto a fornire alle famiglie gli strumenti per una scelta ragionata della scuola superiore. In particolare, si organizzano incontri con docenti di scuole superiori che rappresentino il ventaglio dell'offerta formativa e le classi terze partecipano al Test Arianna organizzato dal Centro di orientamento Scolastico e Professionale che elabora un progetto individuale di orientamento. Inoltre, il Consiglio di Classe III formula e comunica per iscritto alle famiglie il proprio consiglio orientativo.

Scuola come luogo di crescita, dunque, e di cultura, aperto a tutti.

Pertanto la nostra proposta scolastica, centrata sulla tradizione educativa cattolica, è rivolta a tutte le famiglie del territorio che possono così liberamente esercitare il diritto-dovere di educare i propri figli avvalendosi inoltre della *Legge Regionale 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" (Buona Scuola)*.

Organizzazione didattica

Gli insegnanti

Il Collegio Docenti è costituito da:

- il Rettore
- gli insegnanti *tutor*
- i docenti

Intervengono offrendo una collaborazione specifica insegnanti specialisti per il servizio di doposcuola e per taluni laboratori opzionali.

Le attività extrascolastiche, sportive o musicali, sono svolte da insegnanti della scuola o da altro personale qualificato.

Aggiornamento degli insegnanti

Punto qualificante della funzione docente e del profilo professionale della nostra Scuola è l'attenzione che viene data alle attività di aggiornamento.

Esse partono da bisogni e domande che emergono dalla pratica scolastica da cui si evidenziano aspetti da approfondire che possono diventare oggetto e contenuto dell'aggiornamento. Di particolare rilevanza è la continua formazione sulle questioni inerenti i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e i Bisogni Educativi Speciali (BES).

La classe

Il funzionamento della scuola avviene su classi.

La classe rappresenta un contesto di rapporti stabili che favorisce l'identità personale.

La vita della classe costituisce infatti un importante apporto alla formazione umana e sociale del ragazzo; le relazioni, il confronto nelle differenze, la solidarietà sono contenuto esplicito e concreto dell'educazione civica, nelle dimensioni personale e comunitaria.

Le attività didattiche possono essere svolte con le seguenti modalità:

- lezione frontale collettiva
- attività di lavoro di gruppo
- didattica laboratoriale
- attività per classi o sezioni aperte con possibilità di attività per gruppi di interesse e/o di livello
- interventi individualizzati per superare difficoltà di apprendimento
- utilizzo di strumenti multimediali tra cui la L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale)

L'orario scolastico

La Scuola è organizzata in modo tale da offrire un quadro orario giornaliero delle attività che adegua i vincoli della normativa ai tempi e alle modalità di gestione di apprendimento per le diverse discipline secondo i progetti formativi definiti dal Collegio dei Docenti.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e delle norme in materia di autonomia scolastica, la Scuola prevede un orario articolato in cinque mattine e due pomeriggi per un totale di 31 moduli settimanali.

Ogni unità oraria è di 50' tranne la prima ora che è di 60'

Orario:

Mattino: 8.00 – 12.35

Pomeriggio: 14.00 – 16.30

La scelta di questa modulazione è determinata dalla consapevolezza che l'esperienza della scuola è profondamente significativa nella vita del ragazzo, ma non è totalizzante.

La possibilità di alcuni pomeriggi e del sabato liberi dall'attività scolastica offre l'occasione di un tempo libero significativo per i rapporti familiari ed extra-scolastici liberamente scelti secondo gli interessi e le attitudini personali.

Nello stesso tempo, però, la scuola supporta quelle famiglie che hanno necessità di fruire di servizi extra-scolastici garantendo un'offerta qualificata ed educativa.

Nei tre pomeriggi liberi dalle lezioni è attivo il servizio di **doposcuola**, durante il quale è favorita la ripresa di un lavoro personale attraverso lo svolgimento dei compiti, sempre in presenza di un insegnante. Il doposcuola ha un valore educativo intrinseco in quanto permette a chi vi partecipa di poter essere guidato nella messa in pratica delle indicazioni fornite dai docenti sul metodo di studio grazie alla possibilità di confronto immediato.

La presenza degli insegnanti di classe anche nei tempi della mensa e della ricreazione, infine, permette un'attenzione anche ad altri fattori dell'esperienza dello studente come l'alimentazione, la scelta libera dei giochi, la preferenza dei compagni.

Calendario scolastico

Il calendario è emanato dalla Regione Piemonte.

La nostra Scuola, nel rispetto delle norme sull'Autonomia scolastica, ha fatto proprio il calendario regionale deliberando alcuni adattamenti per poter meglio rispondere alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

Per quanto riguarda la scansione dell'anno scolastico esso è suddiviso in **quadrimestri** ritenuti più adeguati alla didattica e ad una valutazione degli alunni significativa e funzionale.

Attività Facoltative Opzionali (F.O.)

Il nostro Istituto organizza per il corrente anno scolastico, nell'ambito dell'offerta formativa complessiva, alcuni laboratori facoltativi opzionali, che le famiglie, mediante la compilazione dell'apposito modulo, potranno scegliere al fine di realizzare la personalizzazione dei piani di studio.

Le ore scelte rientreranno nell'orario obbligatorio e gli alunni saranno tenuti alla loro frequenza.

Talune attività prevedono un costo aggiuntivo.

Le Attività Facoltative Opzionali sono così dettagliate:

MULTI SPORT: (da ottobre a maggio escluso gennaio):

L'attività consiste in una proposta di più sport, di squadra ed individuali, per approfondire il lavoro svolto a scuola e favorire l'acquisizione della destrezza in una situazione più libera e coinvolgente.

TEATRO (da ottobre a maggio):

I partecipanti al laboratorio si cimenteranno nella messa in scena di opere teatrali semplici e selezionate con cura. Dopo le prime lezioni, alle quali parteciperanno tutti gli iscritti, sarà cura dei docenti stilare un calendario dove saranno specificati i giorni in cui è richiesta la partecipazione dei ragazzi a seconda del ruolo assegnato.

A fine anno studenti e docenti si ritroveranno in data da stabilire per le prove generali che culmineranno con la presentazione della recita al pubblico.


LATINO (da ottobre a dicembre):

Durante il corso saranno affrontate le nozioni che riguardano le principali declinazioni e coniugazioni, con un occhio di riguardo al metodo adatto ad una corretta traduzione.

PRIMO SOCCORSO (da ottobre a novembre):

La Croce Rossa Italiana è da sempre impegnata nella diffusione delle nozioni di Primo soccorso ed Educazione sanitaria nelle scuole con lo scopo di fornire gli strumenti minimi per affrontare e gestire gli eventi imprevisti della quotidianità. Obiettivo del corso è quello di insegnare il comportamento da tenere in caso di incidente, a partire da come effettuare una chiamata al 118 fino alle tecniche di BLS (supporto di base alle funzioni vitali) effettuato senza ausili di tipo sanitario. Per l'apprendimento della parte pratica sono previste delle esercitazioni al manichino.

INFORMATICA (da ottobre a maggio):

Durante il corso ci addentreremo nel fantastico mondo della tecnologia alla scoperta di un nuovo sistema operativo, l'OS X, utilizzando gli I-MAC (APPLE ) della nostra Aula Informatica. Dopo un'accurata introduzione sulle generalità del sistema, impareremo ad utilizzare il software iMovie, un programma di montaggio video che ha la caratteristica di prelevare filmati e di strutturarli aggiungendovi audio, effetti speciali e transizioni... sfruttando ovviamente la fantasia e l'ingegno dei partecipanti.

ARTE (da ottobre a gennaio):

Il laboratorio propone un percorso alla scoperta dell'arte della nostra città e dei suoi palazzi storici, piazze e monumenti. Sono previsti dei momenti di attività pratica da svolgere a scuola e alcune visite guidate presso i musei e per le vie della città. Sarà fondamentale l'uso della macchina fotografica per osservare e rielaborare particolari dei palazzi e dei monumenti di Torino.

LEZIONI INDIVIDUALI DI PIANOFORTE dedicate a chi vuole scoprire la bellezza di imparare a suonare uno strumento musicale.

INGLESE (da ottobre a maggio):

Il laboratorio di Inglese, realizzato anche con insegnanti madrelingua, è inteso come corso di potenziamento e mira a preparare gli studenti ad affrontare l'esame Movers Cambridge attraverso attività di conversazione, ascolto, approfondimento grammaticale e lessicale. La quota d'iscrizione è relativa all'esame finale.

Progettazione curricolare

La Scuola si attiene agli *Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)* proposti dalla Riforma per tutte le discipline, che per il primo biennio e la classe terza risultano essere:

Materia	Ore
Italiano	7
Storia	2
Geografia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Scienze motorie	2
Religione cattolica	1
Totale	31

L'insegnamento della Religione Cattolica è affidato al Parroco della Parrocchia di San Pellegrino, Padre Bruno Castricini, per offrire un'impostazione unitaria fra le diverse classi a detto insegnamento e un rapporto più stretto con il territorio.

Si precisa che questo Istituto, secondo le indicazioni della Diocesi di Torino, esula dalla preparazione per ricevere i Sacramenti.

Entro il termine della classe terza, la scuola avrà organizzato per lo studente attività educative e didattiche relative all'Educazione alla Convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività).

Progettazione extra-curricolare facoltativa

Servizi extra-curricolari:


Questi servizi sono offerti dalla Scuola a sostegno di quelle famiglie che hanno l'esigenza di usufruire di un orario extra-curricolare che copra diversi momenti della giornata.

Sono offerti i seguenti servizi:

- ✿ **pre-scuola:** assistenza per tutti quei ragazzi che hanno necessità di essere a scuola prima dell'inizio dell'orario scolastico.
Il servizio è presente tutti i giorni scolastici dalle 7.30 alle 8.00 ed è svolto a turno dalle maestre della Scuola Primaria.
- ✿ **doposcuola:** è un servizio svolto nei giorni in cui non c'è lezione curricolare e prevede lo svolgimento dei compiti in presenza, a turno, di un insegnante di classe.
Il servizio è presente dalle 14.00 alle 16.30;
- ✿ **post-scuola:** assistenza per tutti quei ragazzi che hanno necessità di rimanere a scuola oltre il termine dell'orario scolastico.
Il servizio è presente tutti i giorni scolastici dalle 16.30 alle 18.00.

Mensa e ricreazione

E' garantito giornalmente agli allievi il pasto fresco completo e vario preparato in base ad un menù elaborato nel rispetto delle tabelle nutrizionali per la crescita e delle normative vigenti.

Per usufruirne occorre acquistare in Segreteria o tramite  i buoni mensa.

Ogni buono comprende la quota pasto e l'assistenza durante la ricreazione.

Il menù settimanale è esposto nell'atrio alla visione degli allievi e delle famiglie.

È possibile avere una personalizzazione del menù solo dietro presentazione di certificato medico.

L'orario della mensa (facoltativa) è dalle 12.35 alle 14.00.

Spazi e attrezzature

L'Istituto "SS. Natale" è situato nei pressi di **Piazza Rivoli**, a fianco del verde Parco della Tesoriera e facilmente raggiungibile da ogni parte della città e dintorni (MM1 fermata Rivoli) ed è caratterizzato dagli ampi spazi delle aule, del refettorio, della palestra e dell'accogliente salone.

LE AULE

Le nostre aule, situate al terzo piano, sono particolarmente luminose, spaziose e dotate ognuna di PC multimediale collegato in rete.

IL REFETTORIO

Ampio e luminoso, situato al piano terreno della Scuola. Da qui si può accedere direttamente al cortile o alla palestra per i momenti di intervallo e ricreazione.

LA PALESTRA

La Scuola è dotata di una palestra per lo svolgimento delle attività di educazione motoria e per le ricreazioni. A partire dall'a.s. 2006-07 è stata assegnata alla nostra Scuola Secondaria la grande e attrezzata palestra della scuola Calvino, sita nelle immediate vicinanze.

IL SALONE

Situato al piano terreno è molto accogliente ed è dotato di calcetti, ping-pong, cerchi e giochi da tavolo. In salone i ragazzi trascorrono le ricreazioni nel periodo invernale e si riuniscono per giochi, feste e momenti comunitari anche con le famiglie.

LE AREE ESTERNE

Gli allievi hanno a disposizione un ampio cortile, dotato di porte per il gioco del calcio, di canestri per il basket, di alcuni giochi tradizionali e di una struttura "ginnica polifunzionale". Molto spesso, durante l'intervallo che segue il pranzo, i ragazzi sono accompagnati dagli insegnanti al vicino Parco della Tesoriera.


LA SALA MEDICA

Nelle adiacenze della palestra è attivo un locale con la funzione di infermeria e sala medica.

L'AULA INFORMATICA

Nella Scuola Secondaria di 1° grado le nuove tecnologie possono servire ad integrare il lavoro personale dell'insegnante permettendo di applicare gli strumenti informatici alle attività che si stanno svolgendo. Le nuove tecnologie sono quindi uno strumento prezioso nell'approccio didattico verso le nuove generazioni di studenti nativi digitali.

L'informatica non è pertanto una disciplina a sé, ma un supporto trasversale alle attività didattiche.

Guidata da tale consapevolezza, la scuola ha investito nell'acquisto di una L.I.M. per la Scuola Secondaria di 1° grado e nel rifacimento dell'aula informatica. La nuova aula, situata al piano palestra, è attrezzata per le attività che prevedono l'utilizzo del supporto informatico ed è dotata di diciotto iMac (APPLE ) con doppio Sistema Operativo (WINDOWS e OS X) e di uno schermo al plasma (42 pollici) multimediale con collegamento satellitare.

Le nuove tecnologie offrono inoltre nuove modalità di recupero per quegli alunni con difficoltà di apprendimento o con lievi handicap fisici.

Programmi adeguati permettono di affrontare disturbi di apprendimento nell'area linguistica, come la lettura e la scrittura, e in quella logico-matematica.

LA BIBLIOTECA SCOLASTICA

La biblioteca scolastica della scuola secondaria di 1° grado cresce con la scuola....

In Sala Insegnanti e Presidenza sono riposti i libri disponibili per il prestito, così come enciclopedie di vario genere, libri di ricerca, biografie di importanti uomini, classici.

LABORATORIO MUSICALE tastiera, pianoforte, xilofono, vari strumenti a percussione

Tutti i suddetti ambienti sono a norma di legge, secondo le direttive del piano di Sicurezza Nazionale.

Servizi amministrativi

Orario di apertura al pubblico

L'Istituto prevede un servizio di Segreteria tutti i giorni secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì al mattino dalle 8.10 alle 13.30 e al pomeriggio dalle 15.30 alle 16.30

Iscrizioni

La nostra Scuola è una realtà che si pone accanto alla famiglia nel compito difficile ed appassionante dell'educazione dei figli, pertanto ai genitori che scelgono il nostro Istituto è richiesto di condividere il Progetto Educativo e di collaborare per attuarlo anche nel rispetto del regolamento.

Le richieste di iscrizione vengono accolte in Segreteria, anche telefonicamente, negli orari di apertura al pubblico.

Successivamente le famiglie saranno convocate per un colloquio d'ingresso con il Rettore. L'iscrizione avviene mediante:

- la compilazione degli appositi documenti
- il versamento della quota d'iscrizione.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Cantare insieme

Il personale docente della Scuola è formato ed educato ad una particolare attenzione nei confronti della musica come strumento capace di educare al bello e alla gioia di stare insieme.

I ragazzi sono guidati a vivere i momenti di festa (recite, Open Day, Sante Messe, gite, etc...) con uno sguardo particolare ed appassionato verso il canto. La musica diviene così un modo per esprimersi e per comunicare, con semplicità ed armonia, la bellezza della vita.

Open Day

In autunno la Scuola organizza una giornata di "Scuola aperta" perché tutti possano conoscere il nostro modo di "far scuola" attraverso l'incontro con gli insegnanti e gli allievi, i lavori svolti, le performances sportive e musicali e la presentazione alle famiglie interessate dell'organizzazione didattica della Scuola.

Negli ultimi anni in occasione dell'open day la scuola è diventata sede di spettacoli teatrali (o di "magia" per i più piccoli), di concerti (Carlo Pastori, Alberto Villa, autore di "Grammaticanto e Matematicanto") e di laboratori organizzati dagli studenti per mostrare a genitori e allievi delle elementari quanto possa essere interessante e coinvolgente studiare alle medie.

Natale... al SS.Natale

In occasione delle rappresentazioni per la festa del Natale organizzate dagli allievi della Scuola Primaria, i ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado porteranno il loro contributo eseguendo canti e brani musicali della tradizione natalizia, con lo scopo di richiamare grandi e piccini alla verità del Natale: **la nascita di un Bambino che ha salvato il mondo.**

Via Crucis

In preparazione alla Santa Pasqua proponiamo agli allievi e a tutte le famiglie la partecipazione alla Via Crucis. Tra i vari luoghi in cui ci si è recati per la Via Crucis si ricordano il Monte Musinè, il Santuario di Oropa e il Santuario di Forno di Coazze, il Parco della Tesoriera.

Festa di fine anno

La Festa di fine anno rappresenta uno dei momenti conclusivi e significativi dell'attività scolastica.

Lo scopo è quello di comunicare, attraverso modalità diverse, l'esperienza vissuta durante l'anno da studenti e insegnanti.

La preparazione della festa si inserisce in un progetto di lavoro che interessa particolarmente il II quadrimestre in continuità con le attività didattiche e si svolge in una serata degli ultimi giorni di scuola.

La festa prosegue e termina con un rinfresco.

Io... noi... gli altri: progetti solidarietà

Continua ogni anno ed in varie occasioni il nostro impegno a favore di realtà più difficili o sfortunate della nostra. Allargare l'orizzonte del nostro sguardo verso chi sta peggio di noi è un gesto che rende innanzitutto più felici noi, prima ancora di coloro che desideriamo sostenere.

E' la legge dell'esistenza: dare qualcosa di noi agli altri rende più bella la vita.

In particolare:

- ✿ Siamo gemellati con la "Luigi Giussani Primary and Secondary School" di Kampala (Uganda) che sosteniamo, anche economicamente, affinché i ragazzi possano imparare uno sguardo aperto a tutto il mondo. Ogni anno, via Skype, incontriamo bambini e ragazzi ugandesi che ci raccontano, ad esempio, i sacrifici che devono affrontare per potersi recare a scuola. Nel mese di febbraio il Gestore ed il Rettore della nostra scuola vengono ospitati a Kampala per una intensa settimana di lavoro presso la scuola gemellata.
- ✿ Siamo inoltre impegnati nel farci carico di interventi di **"Adozione a Distanza"**, a sostegno delle **Missioni della Congregazione delle Suore del SS. Natale**, per la profonda stima verso il lavoro che quotidianamente svolgono nel mondo.
- ✿ Ogni anno inoltre sensibilizziamo bambini e famiglie a partecipare all'iniziativa del **Banco Alimentare** che, a novembre, organizza la giornata nazionale della **"Colletta alimentare"**, raccogliendo generi alimentari per i più bisognosi.
Il gesto del donare il cibo ai più bisognosi educa grandi e piccini al dono e alla condivisione, rivelandosi dunque reale occasione di cambiamento personale e civile.

Progetto continuità

Il rapporto con le Scuole Primarie del territorio, in particolare con la realtà a noi più prossima, è essenziale e fondante quanto le modalità di accoglienza degli alunni e le prime attività che vengono loro proposte, garanzia di uno sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione gradualmente, senza disarmoniche interruzioni, in un rapporto educativo caratterizzato da profili e stili condivisi. A tal fine durante l'anno scolastico si prevedono momenti di attività e di incontro tra i docenti e di attività tra gli alunni dei diversi ordini di scuola.

E'giunto quest'anno alla sua terza edizione il "progetto continuità" che prevede interventi nella classe V da parte delle insegnanti di musica e spagnolo della scuola secondaria, e la partecipazione degli allievi della classe V ad alcune lezioni della scuola secondaria, secondo progetti realizzati dagli insegnanti dei due ordini di scuola.

E' risultato inoltre utile il lavoro svolto da maestre e professori per la preparazione dei *compiti delle vacanze* seguendo obiettivi condivisi per tutti gli allievi iscritti alla classe I.

Uscite didattiche e gite

Le uscite culturali-formative e le gite, pur nella diversità delle varie proposte e a seconda della classe a cui sono riferite, hanno lo scopo di proporre ai ragazzi un'esperienza diretta relativa, in particolar modo, ai contenuti didattici dell'anno.

Sarà cura delle insegnanti, al termine dell'uscita, provvedere alla valutazione sia dal punto di vista didattico che organizzativo, del percorso effettuato.

Rapporto scuola famiglia

Nella Scuola Secondaria di 1° grado il rapporto con la famiglia, l'attenzione alle comunicazioni e la tempestività delle osservazioni assumono un ruolo fondamentale per l'incidenza che tali riferimenti implicano nell'educazione del ragazzo.

Colloquio di iscrizione

Il momento dell'iscrizione è la prima occasione in cui la famiglia incontra la Scuola.
Per questo è offerta a tutte le famiglie l'opportunità di un colloquio con il Rettore.

Assemblea di classe

La prima assemblea di classe, che si svolge entro la metà di ottobre, mira alla presentazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento delle attività curricolari.

Vengono inoltre comunicate la pianificazione generale delle uscite in programma e alcune informazioni didattiche e organizzative.

In questa occasione si procede all'elezione dei genitori rappresentanti di classe e del Consiglio di Istituto.

Colloqui personali

Sono scadenze privilegiate in cui genitori e insegnanti verificano il cammino dello studente e il livello raggiunto nell'apprendimento.

Sono anche l'occasione in cui i genitori sono chiamati ad esprimere la propria corresponsabilità nei processi educativi dei figli attraverso l'osservazione sui metodi di apprendimento e la rilevazione delle caratteristiche che l'allievo esprime nelle diverse esperienze formative affrontate.

Oltre agli orari di ricevimento settimanali, gli insegnanti saranno a disposizione dei genitori un pomeriggio per ciascun quadrimestre.

Partecipazione diretta

Attività di collaborazione diretta da parte dei genitori sono auspicate e gradite nella preparazione e nella realizzazione dei momenti comuni della Scuola come rappresentazioni, feste ed altre iniziative.

Valutazione (vedasi allegato A)

Diversi sono i momenti di valutazione dell'esperienza educativa e didattica che si compiono nella Scuola.

Valutazione degli alunni

Attraverso la valutazione l'insegnante individua le conoscenze raggiunte dagli alunni nelle diverse discipline, le competenze e le capacità acquisite attraverso il lavoro proposto; confronta il livello raggiunto con le reali possibilità dell'allievo; riconosce l'atteggiamento con cui l'alunno affronta il lavoro, indica i passi ancora da percorrere e sostiene l'impegno necessario per la continuazione dell'attività scolastica.

Strumenti privilegiati della valutazione sono l'osservazione attenta dello studente e del suo coinvolgimento nei rapporti e nel lavoro e le verifiche sistematiche legate agli obiettivi specifici del percorso didattico.

La verifica serve anche perché l'alunno si abitui a rendere ragione di ciò che fa ed impara.

Valutazione dell'attività degli insegnanti

Il Rettore è il responsabile della valutazione e verifica della proposta educativo-didattica con lo scopo di rendere l'insegnante più consapevole della sua posizione educativa, di approfondire una competenza professionale, di far emergere il valore metodologico insito nell'esperienza di ogni classe.

Valutazione della Scuola

La valutazione della Scuola, intesa come corrispondenza e coerenza tra l'ideale culturale e l'esperienza che nella Scuola si propone e si vive, è responsabilità dell'Ente Gestore.

La reale qualità della risposta e la crescita umana e culturale dei ragazzi sono inoltre verificate dalle famiglie che diventano perciò i primi soggetti di promozione della Scuola.

Ciò premesso la nostra Scuola aderisce al progetto di valutazione su scala nazionale promosso dall'INVALSI, Istituto Nazionale per la VALutazione del Sistema dell' Istruzione, che si pone a sostegno e consulenza delle istituzioni scolastiche.

Tale Istituto procederà ad una valutazione esterna, all'inizio del I e del III anno della Scuola Secondaria di 1° grado, e avrà lo scopo di raccogliere elementi per evidenziare l'evoluzione del Sistema Scolastico Nazionale senza però esprimere giudizi valutativi sui singoli allievi.

Organi collegiali

L'Ente Gestore delle Scuole Paritarie "SS. Natale", con particolare riferimento alla legge di parità n° 62/2000, art. 4 comma c, rende noto che presso l'Istituto "SS. Natale" sono presenti e funzionano i seguenti Organi Collegiali improntati alla partecipazione democratica:

- ✿ **Il Collegio dei Docenti**
- ✿ **Il Consiglio di Classe**
- ✿ **L'Assemblea di Classe**
- ✿ **Il Consiglio d' Istituto**

Il Collegio dei Docenti

E' formato da tutti i Docenti in servizio di ogni ordine di Scuola, ed è presieduto dal Rettore.

E' il punto visibile dell'unità e della corresponsabilità educativa e didattica della Scuola. Ha il compito di curare l'immagine culturale, di stabilire le finalità e i contenuti educativi su cui ogni docente deve impostare il proprio lavoro, di rielaborare e verificare continuamente i passi del percorso didattico.

Il Consiglio di Classe

E' formato dal docente tutor e dai docenti delle varie materie; si riunisce per la realizzazione del coordinamento didattico e per la valutazione periodica e finale degli alunni.

Possano essere invitati a partecipare i genitori rappresentanti di classe.

L'Assemblea di Classe

È composta dai Docenti e dai Genitori, con lo scopo di confrontarsi, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, sui bisogni della classe, sui passi, le attività e gli strumenti del lavoro scolastico.

Si riunisce almeno una volta all'anno, ad ottobre, in occasione della presentazione del lavoro della classe e della elezione dei Rappresentanti dei Genitori.

Il Consiglio d' Istituto

E' costituito dai Rappresentanti dei Genitori, dei Docenti, dal Coordinatore Organizzativo, dal Rettore ed è presieduto dal Legale Rappresentante dell'Ente Gestore.

Esprime parere consultivo in merito al calendario scolastico, alle uscite didattiche e all'organizzazione della Scuola.

Si riunisce almeno due volte durante l'anno scolastico.

Disposizioni sulla sicurezza

Per quanto riguarda il D.L.- 626 sono state individuate le figure richieste, è stato redatto il documento di valutazione dei rischi, è stato realizzato il piano delle misure di adeguamento e definito il piano di emergenza - evacuazione. È stata effettuata la presentazione del piano ai lavoratori e sono stati illustrati i successivi aggiornamenti. Il personale ha svolto attività di autoformazione mediante supporti forniti dalla Direzione Scolastica Regionale.

Il Gestore provvede regolarmente agli adempimenti previsti dal piano di autocontrollo interno – HACCP.

Allegato A – Valutazione

Il Collegio Docenti approva i criteri per la valutazione della condotta. Qui di seguito si verbalizza in forma schematica quanto deliberato.

Ricordando che:

- secondo la Legge n. 169/2008 art. 3/3“...sono ammessi alla classe successiva [...] gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline”;

- secondo l'art. 3/2 del DPR 122/09:“ L'ammissione all'esame di Stato [...] è disposta [...] nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.”

il Collegio dei Docenti approva i seguenti criteri per la valutazione del comportamento e delle varie discipline:

Per la valutazione sommativa quadrimestrale verrà utilizzata la seguente scala da 4 a 10.

Il voto di 10/10 rappresenta l'eccellenza, ovvero la capacità dell'alunno di esprimersi in modo critico, personale, originale e approfondito rispetto alle varie competenze disciplinari.

Per la valutazione delle singole **prove di verifica** (valutazioni in itinere) si prevede di utilizzare anche il voto 3/10 rispetto (dove non diversamente specificato) alla consegna in bianco di una prova e di utilizzare anche voti non interi per esprimere valutazioni corrispondenti alle effettive competenze richieste dalle verifiche.

- 10 OTTIMO – ECCELLENTE**
- 9 DISTINTO**
- 8 BUONO**
- 7 DISCRETO**
- 6 SUFFICIENTE**
- 5 NON SUFFICIENTE**
- 4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**

CRITERI DI VALUTAZIONE – ITALIANO

Comprensione della lingua orale

9/10: analizza i messaggi orali proposti, coglie le relazioni logiche, individua il significato intrinseco e il punto di vista di chi parla; sa prendere appunti, riassumere, organizzare sistematicamente quanto ascoltato e sa esprimere un giudizio motivato su quanto ascoltato.

8: analizza i messaggi orali, coglie le relazioni logiche, sa sintetizzare e riassumere quanto ascoltato.

7: distingue le informazioni principali da quelle secondarie, riconosce dal contesto il significato delle parole non note e memorizza i punti essenziali di quanto è stato esposto.

6: coglie il significato globale di un messaggio.

5: coglie solo le informazioni più semplici.

4: non coglie informazioni.

Comprensione della lingua scritta

9/10: riconosce l'intenzione comunicativa del testo; sa leggere e ricavare informazioni, sa esprimere un giudizio motivato su quanto ha letto.

8: riconosce l'intenzione comunicativa del testo; sa individuare i diversi piani narrativi; sa esprimere una opinione personale su quanto ha letto.

7: sa cogliere il significato globale di un testo; riconosce le informazioni principali individuando le parole non note.

6: individua attraverso un'analisi guidata semplici informazioni.

5: incontra difficoltà nel riconoscere le informazioni principali.

4: non riconosce le informazioni principali.

Produzione della lingua orale

9/10: sa esporre in modo chiaro e articolato, utilizzando i termini adeguati alla comunicazione ed introduce considerazioni personali.

8: sa esporre con correttezza grammaticale e lessicale, in modo chiaro e coerente.

7: sa esporre i contenuti in modo chiaro.

6: sa riferire semplici contenuti in forma guidata.

5: incontra difficoltà nel riferire semplici contenuti relativi ad esperienze personali.

4: non è in grado di riferire semplici contenuti relativi ad esperienze personali.

Produzione della lingua scritta

9/10: sa organizzare in modo logico e pertinente il testo esprimendo considerazioni personali ed utilizzando un lessico ampio e strutture morfosintattiche corrette.

8: sa esprimersi con correttezza morfosintattica, organizzando il testo in modo pertinente ed utilizzando un lessico appropriato.

7: produce testi attinenti all'argomento e corretti dal punto di vista ortografico e grammaticale.

6: riproduce se guidato forme testuali conosciute.

5: produce semplici testi, solo se guidato, non sempre logicamente ordinati e utilizzando in modo scorretto le strutture grammaticali.

4: non è in grado di produrre semplici testi.

Conoscenza delle strutture della lingua. Aspetti storico- evolutivi della lingua

9/10: sa riconoscere le strutture sintattiche e grammaticali.

8: sa riconoscere ed applicare le principali strutture sintattiche e grammaticali.

7: conosce elementi morfologici e sintattici della frase.

6: riconosce alcuni elementi morfologici ed alcune regole grammaticali.

5: incontra difficoltà nel riconoscere ed applicare le regole ortografiche.

4: non riconosce ed applica le regole ortografiche.

Conoscenza ed organizzazione dei contenuti.

9/10: sa rielaborare i contenuti in modo autonomo.

8: conosce i contenuti e sa organizzarli in modo corretto.

7: sa comprendere e memorizzare i contenuti.

6: memorizza alcuni semplici contenuti.

5: comprende con difficoltà alcuni semplici contenuti.

4: non comprende semplici contenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE – STORIA

9/10: Rielabora i dati richiesti e ricostruisce le sequenze cronologiche collocando i fatti negli spazi di pertinenza. Coglie relazioni temporali, ricollegai dati, sa cogliere analogie e differenze tra i fenomeni. Utilizza in modo proficuo il testo, conosce ed usa il lessico specifico, sa utilizzare le informazioni acquisite

8: Memorizza i dati e li colloca nella dimensione spaziotemporale; ricostruisce sequenze cronologiche. Coglie le principali relazioni temporali, riconosce rapporti evidenti tra i fatti, organizza in modo ordinato i dati. Utilizza il testo per ricavare informazioni e usa un lessico specifico.

7: Memorizza i dati, li colloca nella dimensione spaziotemporale; ricostruisce alcune semplici sequenze cronologiche. Riconosce evidenti relazioni temporali, opera con semplici strumenti di sintesi. Utilizza gli strumenti e riesce a leggere in modo semplice un testo.

6: Memorizza in parte i dati richiesti ed ha qualche difficoltà nel ricostruire i fatti e le sequenze. Coglie semplici relazioni temporali; se guidato coordina sinteticamente dati e opera semplici confronti. Usa semplici strumenti.

5: Incontra qualche difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante. Ha difficoltà a riconoscere semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze. Usa con difficoltà gli strumenti anche se guidato.

4: Incontra gravi difficoltà nel memorizzare e ricostruisce solo alcune sequenze con l'aiuto dell'insegnante. Non riconosce semplici catene causali, non sa cogliere relazioni temporali e non sa riconoscere evidenti analogie e differenze. Non sa utilizzare gli strumenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE – GEOGRAFIA

9/10: Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo autonomo ed appropriato. Utilizza in modo autonomo il testo, sa leggere e decodificare una rappresentazione. Coglie relazioni complesse in modo autonomo. Utilizza in modo consapevole il lessico specifico.

8: Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo appropriato. Utilizza il testo in modo proficuo, sa leggere grafici. Coglie relazioni in modo autonomo. Utilizza in modo adeguato il lessico specifico.

7: Riconosce e sa riferire gli elementi di un ambiente in modo semplice. Utilizza gli strumenti riuscendo a leggere immagini. Coglie relazioni. Comprende il lessico specifico e lo utilizza in parte.

6: Riconosce solo alcuni elementi di un ambiente e sa riferire se guidato. Utilizza gli strumenti propri della disciplina. Coglie semplici relazioni in modo guidato. Memorizza qualche termine specifico.

5: incontra difficoltà a riconoscere anche gli elementi più semplici di un ambiente. Ha difficoltà ad utilizzare gli strumenti propri della disciplina. incontra difficoltà anche a cogliere semplici relazioni. incontra difficoltà nel memorizzare qualche termine specifico.

4: Non riconosce gli elementi più semplici di un ambiente. Non è in grado di utilizzare gli strumenti propri della disciplina. Non coglie relazioni. Non possiede il linguaggio specifico.

CRITERI DI VALUTAZIONE – ARTE E IMMAGINE

10: Ha una conoscenza completa e approfondita. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche. Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato. Partecipa in modo critico e costruttivo. Lavora in modo costante, autonomo e responsabile

9: Ha una conoscenza completa. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora le conoscenze in modo personale. Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato. Partecipa in modo critico e costruttivo. Lavora in modo costante, autonomo e responsabile

8: Ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove. Rielabora in modo personale le conoscenze. Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo. Lavora in modo costante

7: Ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo. Assimila le conoscenze con sicurezza. Si esprime con un linguaggio corretto. Partecipa in modo attivo. Lavora in modo costante

6: Ha una conoscenza essenziale. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe. Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico. Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto. Partecipa in modo interessato, ma poco attivo. Lavora in modo regolare, ma poco approfondito

5: Ha una conoscenza parziale. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe. Acquisisce le conoscenze saltuariamente e ,a volte, mnemonico. Si esprime con un linguaggio impreciso

4: Ha una conoscenza parziale. Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni. Acquisisce le conoscenze in modo disorganico. Si esprime con un linguaggio impreciso. Partecipa in modo incostante. Lavora in modo discontinuo

CRITERI DI VALUTAZIONE – MATEMATICA

10: Completa conoscenza e padronanza dei contenuti e capacità di effettuare collegamenti in modo autonomo

Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo sempre autonomo

Completa comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico

9: Completa conoscenza dei contenuti

Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo spesso autonomo

Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico

8: Conoscenza dei contenuti appropriata

Capacità di elaborare strategie risolutive anche in situazioni nuove, ma non troppo complesse

Comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico

7: Soddisfacente la conoscenza dei contenuti

incontra difficoltà nell'elaborazione di strategie risolutive in situazioni nuove, ma se guidato dimostra una corretta applicazione

di procedimenti anche in situazioni note

Discreta la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico

6: Essenziale conoscenza dei contenuti

Qualche incertezza nell'applicazione autonoma dei procedimenti in situazioni note

Essenziale la comprensione e l'utilizzo del linguaggio simbolico specifico

5: Conoscenza parziale dei contenuti

Difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni già affrontate in classe

Parziale comprensione e utilizzo del linguaggio simbolico specifico

4: Conoscenza dei contenuti lacunosa e frammentaria

Grosse difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni note, anche se guidato

Grosse difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo del linguaggio simbolico specifico

3: Mancanza di conoscenza dei contenuti richiesti

Nessuna applicazione dei procedimenti

Incomprensione del linguaggio simbolico specifico più semplice

CRITERI DI VALUTAZIONE – SCIENZE

10: Conosce in modo completo contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto

Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati

Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove

Sa formulare correttamente ipotesi sui fenomeni osservati

Descrive in modo sicuro e appropriato regole e procedimenti.

9: Conosce contenuti, termini, concetti e simboli e li utilizza in modo corretto

Osserva in modo corretto ed individua analogie e differenze fra fenomeni osservati

Mette in relazione diversi argomenti in situazioni nuove

Descrive in modo appropriato regole e procedimenti.

8: Conosce contenuti termini, concetti e simboli in modo corretto

Osserva e individua analogie e differenze fra fenomeni in modo generalmente corretto

Descrive in modo appropriato regole e procedimenti utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto

7: Conosce i principali contenuti e termini

Osserva in modo sostanzialmente corretto e, talvolta, individua analogie e differenze fra fenomeni osservati Descrive in modo comprensibile regole e procedimenti ma non sempre utilizza in modo corretto i diversi linguaggi

6: Conosce solo in parte contenuti e termini

Deve essere guidato nel compiere semplici osservazioni in quanto non sempre ne coglie gli elementi pertinenti

Descrive in modo meccanico alcune regole e procedimenti ed utilizza solo alcuni linguaggi

5: Conosce contenuti e termini estremamente elementari

Trova difficoltà nel fare semplici osservazioni

Descrive con difficoltà regole e procedimenti ed utilizza solo linguaggi elementari

4: Non conosce i contenuti ed ha difficoltà ad orientarsi allo interno dello argomento, anche se guidato

3: Non conosce i contenuti e non sa orientarsi all'interno della materia

CRITERI DI VALUTAZIONE – RELIGIONE

Fatto salve le disposizioni di legge che stabiliscono sulla scheda un giudizio discorsivo con gli indicatori: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo, ai quali si aggiunge il discreto da inserire fra il sufficiente e il buono; in itinere la valutazione sarà comunicata ai genitori in base ad indicatori numerici corrispondenti al giudizio discorsivo secondo i seguenti criteri:

10 – ottimo - livello di eccellenza;

9 – distinto - completo raggiungimento degli obiettivi, padronanza dei contenuti, abilità di trasferirli in contesti diversi, pieno sviluppo delle competenze;

8 – buono - conseguimento complessivo degli obiettivi dimostrandone l'applicazione delle conoscenze relativamente acquisite;

7 – discreto - conseguimento complessivo degli obiettivi con una capacità non pienamente sviluppata di applicazione delle conoscenze;

6 – sufficiente - evidenzia un livello minimo indispensabile di conoscenze e competenze;

5 – insufficiente - possesso solo parziale di conoscenze e competenze espresse con difficoltà;

4 – gravemente insufficiente - evidenzia notevole distanza dagli obiettivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE – MUSICA

10: Impegno ed interesse costanti e produttivi. Ottime competenze personali;

9: Impegno ed interesse costanti e produttivi. Partecipazione attiva e proficua. Competenze teorico-strumentali molto buone;

8: Impegno ed interesse buoni. Partecipazione attiva. Buone competenze acquisite sia dal punto di vista teorico che strumentale;

7: Impegno ed interesse discreti. Partecipazione ed attenzione in classe abbastanza continue. Competenze acquisite più che sufficienti;

6: Impegno ed interesse nel complesso sufficienti pur mantenendo lacune di base nella teoria musicale e difficoltà nelle esecuzioni strumentali. Partecipazione ed attenzione non sempre costanti, ma accettabili;

5: Impegno ed interesse scarsi e poco produttivi. Comportamento spesso passivo e a volte di disturbo. Scarsissime competenze teorico-pratiche;

4: Interesse ed impegno nulli. Comportamento passivo e di disturbo. Nessuna competenza musicale acquisita.

CRITERI DI VALUTAZIONE – TECNOLOGIA

10: Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi

L'alunno dimostra di saper svolgere in maniera completa i lavori assegnati, approfondisce e coordina i concetti trattati, sviluppa con ampiezza i temi assegnati, si esprime con correttezza e con originalità.

9: Pieno raggiungimento degli obiettivi Conosce e comprende, le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina che applica anche in situazioni non note; comunica in modo appropriato e organico

8: Raggiungimento degli obiettivi ad un buon livello Lo studente dimostra di possedere conoscenze ampie, complete e approfondite, procede con adeguata sicurezza senza errori concettuali e con correttezza formale

7: Rendimento discreto Complessivo raggiungimento degli obiettivi Lo studente dimostra sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni pur commettendo qualche errore non determinante

6: Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale Lo studente dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni degli stessi seppure, a volte, con qualche incertezza.

5: Insufficienza pregiudicante: Raggiungimento parziale degli obiettivi. Acquisizione parziale degli obiettivi minimi indispensabili e/o scarsa capacità di procedere a corrette applicazioni degli stessi

4: Insufficienza grave: Raggiungimento decisamente inadeguato degli obiettivi Mancata acquisizione degli obiettivi minimi indispensabili e/o incapacità di procedere a corrette applicazioni degli stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE – LINGUE STRANIERE (INGLESE E SPAGNOLO)

10: Comprende dettagliatamente e con prontezza il contenuto di un messaggio orale; Comprende dettagliatamente il contenuto di un testo scritto; Si esprime con pronuncia e intonazione corrette e in modo scorrevole; utilizza lessico e registro appropriati; scrive brevi testi in modo organico, utilizzando correttamente strutture, lessico e registro linguistico. L'ortografia è sempre appropriata; conosce e usa sempre correttamente le strutture grammaticali note; conosce dettagliatamente gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti.

9: Comprende pienamente il contenuto di un messaggio orale, omettendo piccoli dettagli. Comprende dettagliatamente il contenuto di un testo scritto, omettendo piccoli dettagli. Si esprime con pronuncia e intonazione corrette e in modo scorrevole. Utilizza lessico e registro quasi sempre appropriati. Scrive brevi testi su in modo organico, utilizzando strutture, lessico e registro linguistico con minime imprecisioni. L'ortografia è sempre appropriata. Conosce e usa quasi sempre correttamente le strutture grammaticali note. Conosce in modo esauriente gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti.

8: Comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio orale. Comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio scritto. Si esprime con pronuncia e intonazione corrette e in modo abbastanza scorrevole. Utilizza lessico e registri non sempre appropriati. Scrive brevi testi in modo chiaro, utilizzando quasi sempre correttamente strutture, lessico e registro linguistico. L'ortografia è quasi sempre appropriata. Conosce e usa non sempre correttamente le strutture grammaticali note. Conosce in modo quasi completo gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti.

7: Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale e riconosce alcune informazioni dettagliate. Comprende gli elementi essenziali di un messaggio scritto e riconosce alcune informazioni dettagliate. Si esprime con pronuncia non sempre corretta, ma comprensibile e con lessico e registro generalmente appropriati. Scrive brevi testi in modo chiaro utilizzando generalmente in modo corretto strutture, lessico e registro linguistico. Commette qualche errore ortografico. Conosce e usa generalmente in modo corretto le strutture grammaticali note. Conosce in modo abbastanza dettagliato gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire qualche confronto.

6: Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale. Comprende globalmente un messaggio scritto. Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati. Le incertezze nell'esposizione orale non compromettono la comprensione del messaggio. Scrive in modo comprensibile, nonostante errori nell'uso delle strutture e del lessico. Gli errori ortografici non impediscono la comunicazione. Conosce in parte le strutture grammaticali note e le usa in modo sempre corretto. Conosce gli elementi essenziali di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire qualche confronto.

5: Comprende solo qualche elemento di un messaggio, senza capirne il contenuto globale. Comprende solo qualche elemento di un messaggio scritto, ma non il suo contenuto globale. Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio. A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico, nonché degli errori ortografici i messaggi sono poco comprensibili. Non conosce gran parte delle strutture grammaticali note e/o non in grado di utilizzarle correttamente. Conosce in modo frammentario pochi elementi di cultura e di civiltà affrontati, che non consentono di stabilire confronti significativi.

4: Non comprende il messaggio scritto o orale. Interagisce con difficoltà usando un lessico e una sintassi scorretti. A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico, nonché degli errori ortografici i messaggi non sono comprensibili. Non conosce le strutture grammaticali e non è in grado di utilizzarle. Non conosce gli elementi di cultura e di civiltà affrontati

CRITERI DI VALUTAZIONE – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

10: Sa utilizzare efficacemente le proprie capacità in ogni situazione. Sa relazionarsi in modo positivo con il gruppo rispettando le diverse capacità e caratteristiche personali. Sa gestire in modo consapevole le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole delle varie discipline sportive e sa arbitrare. Conosce e padroneggia gli aspetti teorici della disciplina.

9: Sa utilizzare efficacemente le proprie capacità in situazione normali. Sa relazionarsi in modo positivo con il gruppo. Sa gestire le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole delle varie discipline sportive e sa arbitrare. Conosce in maniera approfondita gli aspetti teorici della disciplina.

8: Sa utilizzare le proprie capacità in situazione normali. Sa relazionarsi in modo positivo con il gruppo. Sa gestire le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole di alcune discipline sportive e sa arbitrare. Conosce ad un buon livello gli aspetti teorici della disciplina.

7: Sa utilizzare le proprie capacità in situazione conosciute. Sa relazionarsi in modo positivo con il gruppo. Sa gestire alcune abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le regole di alcune discipline sportive. Conosce ad un discreto livello gli aspetti teorici della disciplina.

6: Sa utilizzare le proprie capacità in situazione facili. Sa relazionarsi con il gruppo. Talvolta sa gestire alcune abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Sa rispettare le principali regole di alcune discipline sportive. Conosce ad un livello sufficiente gli aspetti teorici della disciplina.

5: Non sempre sa utilizzare le proprie capacità in situazione facili. Dimostra alcune difficoltà nel relazionarsi con il gruppo. Non sempre sa gestire alcune abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Talvolta non rispetta le principali regole di alcune discipline sportive. Ha una conoscenza insufficiente degli aspetti teorici della disciplina.

4: Non sa utilizzare le proprie capacità in situazione facili. Dimostra difficoltà nel relazionarsi con il gruppo. Non sa gestire le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche tattiche negli sport individuali e di squadra. Non rispetta le principali regole delle discipline sportive. Ha una conoscenza lacunosa e carente degli aspetti teorici della disciplina.

TABELLA DI MISURAZIONE DELLE PROVE NON OGGETTIVE – TUTTE LE DISCIPLINE

10: La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette, complete articolate e approfondite (elaborate criticamente).

9: La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette e complete ma non sempre approfondite.

8: La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette sostanzialmente complete.

7: La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette ma non complete e con qualche imprecisione.

6: La prova, il compito o le risposte date sono accettabili anche se contengono imprecisioni o lacune non gravi - Soglia di accettabilità.

5: La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono diversi errori di una certa gravità e le risposte sono superficiali. Si riscontrano difficoltà nel procedere delle applicazioni.

4: La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono errori gravi e le risposte sono incomplete o errate e si riscontrano inoltre gravi difficoltà nel procedere delle applicazioni.

3: L'alunno non svolge il compito, la prova o non risponde per incapacità o grave negligenza (non ha studiato).

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

10: Si comporta sempre in modo corretto e responsabile, collabora con i compagni e gli insegnanti, partecipa in modo costruttivo e si impegna in modo costante e approfondito.

9: Si comporta in modo corretto e responsabile, la socializzazione è positiva, partecipa con interesse alla lezione e si impegna in modo costante.

8: Rispetta le regole di comportamento, la socializzazione è positiva, partecipa però non sempre in modo attivo o con interesse alla lezione; si impegna in modo abbastanza costante; la gestione del materiale non è sempre corretta

7: Vivace ma non sempre corretto, la socializzazione è positiva, talvolta distratto, qualche discontinuità nell'impegno; emergono evidenti difficoltà nella gestione del materiale

6: Spesso non rispetta le regole, i rapporti con i compagni ed insegnanti sono difficoltosi, fa interventi non pertinenti, l'impegno è inadeguato.

5: Come da DM n.5 del 16 gennaio 2009, l'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Allegato B

REGOLAMENTO D'ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORARIO OBBLIGATORIO

Le lezioni si svolgono dal *lunedì al venerdì* dalle ore 8.00 alle ore 12.35 e, nei giorni di rientro obbligatorio, cioè lunedì e mercoledì, dalle ore 14.00 alle ore 16.30.

Nei restanti pomeriggi sarà possibile scegliere di partecipare a Laboratori che verranno comunicati all'inizio dell'anno scolastico.

Tutti i giorni è comunque attivo il servizio di doposcuola (anche contemporaneamente allo svolgimento dei laboratori).

Il primo giorno di scuola l'entrata per le classi II e III sarà alle ore 8.00 mentre per la classe I l'entrata sarà alle 8.30; per tutti l'uscita sarà alle ore 12.30. Nella stessa mattinata, alle 8.30, è prevista una breve riunione d'inizio anno con i genitori della classe I; in tale occasione verranno consegnati i libri di testo, precedentemente prenotati e pagati in Segreteria.

A partire dal giorno successivo l'orario sarà completo, ma per la prima settimana non sarà previsto il servizio di doposcuola, mentre sarà attivo il servizio mensa.

LABORATORI

All'inizio dell'anno le famiglie possono optare, se interessate, per alcuni laboratori proposti dalla Scuola nell'ambito dell'offerta formativa complessiva, al fine di realizzare la personalizzazione dei piani di studio.

Si ricorda che tali attività sono opzionali ma, se scelte, rientrano nell'orario obbligatorio diventando oggetto di valutazione: pertanto l'alunno è tenuto alla loro frequenza e le assenze vanno giustificate.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

(per chi ne fa richiesta, integrando la quota del contributo al funzionamento)


Servizio di PRE-SCUOLA dalle ore 7.30 alle ore 8.00.

Servizio di DOPOSCUOLA dalle ore 14.00 alle ore 16.30, tutti i pomeriggi in cui non vi siano lezioni obbligatorie.

Le suddette attività sono svolte a turno da insegnanti appartenenti al corpo docente della scuola.

MENSA E RICREAZIONE

Questi servizi sono attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 12.35 alle ore 14.00

Per usufruirne occorre acquistare in Segreteria o tramite  i buoni mensa.

Ogni buono comprende la quota pasto e l'assistenza durante la ricreazione.

Si accettano prenotazioni o rinunce al servizio mensa fino alle ore 9.30; dopo questo orario il numero dei pasti dovrà essere comunicato in cucina, pertanto il buono non potrà più essere rimborsato. Al termine dell'anno scolastico gli eventuali buoni mensa non consumati saranno restituiti alle famiglie.

SERVIZIO DI DOPOSCUOLA

Il servizio di doposcuola è rivolto a tutti gli alunni che intendono fermarsi in Istituto per svolgere i compiti assegnati. Tale servizio è coordinato da un docente che ha la funzione di assistere gli iscritti nello studio pomeridiano, accompagnandoli ed incoraggiandoli nel superamento di eventuali difficoltà. Considerata l'importanza dell'apprendimento di un buon metodo di studio, è richiesto un clima ordinato e di silenzio. E' facoltà della scuola allontanare chi non si attenesse alle indicazioni date dall'insegnante.

ENTRATA E USCITA

Si richiede a tutti il senso di discrezione durante la sosta nell'atrio della scuola nei momenti di entrata ed uscita e si ricorda che l'accesso alle aule non è permesso ai genitori.

Per ragioni di ordine e sicurezza la permanenza in Istituto (compreso il cortile) oltre l'orario scolastico è consentita solo a coloro che usufruiscono dei servizi extra-curricolari.

Per garantire uno svolgimento ordinato e funzionale del momento di ingresso e di uscita gli studenti sono invitati a rispettare gli orari con una particolare attenzione alla puntualità, fattore educativo e di rispetto reciproco.

Coloro che intendono autorizzare i propri figli ad uscire da scuola non accompagnati devono compilare l'apposito modulo consegnato ad inizio anno scolastico.

Non è consentito depositare monopattini, skate e biciclette all'interno della scuola.

DIARIO

Il diario, fornito a tutti dalla scuola, è un documento scolastico, pertanto deve essere ordinato, aggiornato e firmato quotidianamente dai genitori come espressione di una reale corresponsabilità educativa.

Il diario scolastico sarà consegnato agli alunni il primo giorno di scuola insieme ai libri di testo.

ASSENZE

Le assenze devono essere motivate e firmate dai genitori sul diario nella sezione giustificazioni e presentate il giorno del rientro all'insegnante della prima ora.

Anche le uscite anticipate e i ritardi devono essere giustificati utilizzando l'apposita sezione presente nel diario.

EDUCAZIONE MOTORIA

Durante le lezioni di Educazione Motoria è necessario indossare sempre un paio di scarpe da ginnastica da utilizzare solo in palestra e, sotto la tuta, una maglietta a maniche corte.

Per facilitare il riconoscimento di tutto il materiale è necessario che sia indicato il nome e il cognome dell'allievo.

Per l'eventuale esonero dalle lezioni di Educazione Motoria gli interessati devono presentare il certificato medico all'insegnante.

Anche un esonero temporaneo richiede la giustificazione dei genitori tramite diario.

USCITE CULTURALI

Le uscite didattiche e culturali, svolte nel tempo scolastico, rientrano nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e costituiscono parte integrante dell'attività didattica.

La Segreteria provvede a fornire all'inizio dell'anno scolastico l'autorizzazione unica per le uscite.

COMPORTEMENTO

A tutti e sempre è richiesto un atteggiamento rispettoso degli adulti, dei coetanei e dell'ambiente scolastico; tale atteggiamento si esprime anche attraverso un abbigliamento decoroso. L'Istituto si riserva il diritto di chiedere il rimborso per eventuali danni arrecati ai locali e alle attrezzature della scuola. Un comportamento scorretto è richiamato dalla Presidenza ed in casi gravi può essere punito con la sospensione o con altri provvedimenti stabiliti dal Consiglio di classe.

OGGETTI SMARRITI

La Scuola non risponde in alcun modo dello smarrimento di oggetti personali quali occhiali, orologi, apparecchi ortodontici, cellulari, dispositivi elettronici,.. In particolare gli alunni sono pregati di riporre apparecchi ortodontici ed occhiali nelle apposite custodie con l'indicazione del nome e cognome del proprietario.

Per motivi educativi e di privacy si chiede alle famiglie di non far portare cellulari e altri dispositivi elettronici a scuola. In caso contrario, sotto esclusiva responsabilità della famiglia, gli allievi dovranno tenere il cellulare spento nello zaino fino all'uscita dalla scuola. A tale proposito si ricorda che è stato emanato dal Ministero Pubblica Istruzione il documento prot. n. 30 del 15/03/07 riguardante il divieto di uso dei cellulari a scuola.

INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti i seguenti incontri scuola-famiglia:

- ✿ assemblea di classe ad ottobre durante la quale sono eletti i rappresentanti di classe, che potranno partecipare a due Consigli di classe in presenza dei docenti
- ✿ per tutta la durata dell'a.s. disponibilità del corpo docente a colloqui individuali secondo l'orario di ricevimento consegnato in seguito alla strutturazione dell'orario definitivo un pomeriggio a quadrimestre, successivo alla consegna del pagellino interquadrimestrale, durante il quale gli insegnanti sono a disposizione delle famiglie per colloqui individuali
- ✿ consegna dei documenti di valutazione (febbraio e giugno)
- ✿ incontri in occasione dell'open day, del Natale, della Pasqua, festa di fine anno scolastico, mostre a tema, etc...

SEGRETERIA

L'Istituto prevede un servizio di Segreteria tutti i giorni dalle ore 8.10 alle ore 13.30 e nel pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

La Segreteria è sempre a disposizione per avvisare telefonicamente le famiglie degli allievi che non si sentissero bene in orario scolastico, mentre non sono ammesse telefonate di richiesta del materiale scolastico dimenticato. La Segreteria non è autorizzata ad accettare eventuale materiale recapitato dopo l'inizio delle lezioni.


LIBRI DI TESTO

La scuola svolge il servizio di acquisto dei libri di testo per conto delle famiglie interessate. Chi non desiderasse avvalersi di tale servizio è pregato di provvedere all'acquisto dei libri in tempo utile per l'inizio delle lezioni. I libri prenotati dovranno essere ritirati in Segreteria **nei primi giorni di settembre**, in seguito al saldo della quota relativa.

PRESIDENZA

Il Rettore è a disposizione per colloqui con le famiglie secondo l'orario di ricevimento, che sarà fornito successivamente alla strutturazione dell'orario definitivo.

NORME AMMINISTRATIVE

Il versamento delle quote trimestrali per il funzionamento della Scuola dovrà essere effettuato alle seguenti scadenze: **30 settembre, 15 dicembre, 15 marzo** direttamente presso la Segreteria della Scuola in contanti, con assegno (intestato all'Ente gestore della scuola "Associazione Don Bernardino Reiner"), mediante bonifico bancario o dal sito www.ssnatale.it tramite il nostro sistema 

È possibile anche effettuare i versamenti in **quote mensili entro il giorno 10** di ogni mese. La famiglia dell'alunno che si ritira durante l'anno è tenuta a corrispondere l'intera rata del periodo trimestrale iniziato.

In caso di ingiustificate inadempienze o di ritardi nel pagamento delle quote, la Scuola si riserva di intraprendere gli opportuni atti legali per il recupero delle somme dovute, con addebito totale delle spese.

L'iscrizione per l'anno successivo deve essere confermata entro il 15 maggio.

Le quote relative alle iscrizioni non vengono restituite in caso di non frequenza dell'alunno.